

ZAPPING

cultura@latinaoggi.net

Cultura - Teatro - Folclore - Cinema - Gossip - Tempo libero

Stasera al D'Annunzio il concerto dell'orchestra sinfonica del conservatorio «Respighi»

Sette note per sognare

Per l'occasione la performance del solista Paolo Di Iorio al contrabbasso

MUSICA d'autore nel cuore del capoluogo pontino per celebrare la Festa della Repubblica. Questa sera, alle ore 21.30, al Teatro «Gabriele D'Annunzio» l'orchestra sinfonica del Conservatorio di musica «Ottorino Respighi» di Latina, diretta da Benedetto Montebello, terrà un emozionante concerto che creerà la giusta atmosfera delle grandi occasioni.

Saranno le opere dei grandi autori italiani ad essere interpretate con talento e passione dai musicisti che calcheranno il palco di Latina. Tra queste le famose arie d'opera: «Sì, mi chiamano Mimì» (da «La Bohème») di Giacomo Puccini; «Caro nome» (da «Rigoletto») di Giuseppe Verdi e «Regnava nel silenzio» (da «Lucia di Lammermoor») di Gaetano Donizetti. Le emozioni continueranno poi con il concerto per contrabbasso e orchestra op. 3 del compositore russo Sergej Aleksandrovic Kusevickij (nei tempi *Allegro*, *Andante*, *Allegro*) con la splendida interpretazione del noto solista **Paolo Di**



Sopra un'immagine di repertorio dell'orchestra del «Respighi»; sotto il Teatro D'Annunzio



Iorio al contrabbasso.

Nella seconda parte, il pubblico potrà sognare sulle note della celeberrima Sinfonia n. 4 in Do minore D 417 di Franz Schubert (nei tempi *Adagio molto* - *Allegro vivace*, *Andante*, *Minuetto*, *Allegro*) presentata sempre dall'Orchestra sinfonica del «Respighi».

L'orchestra, funzionale alla cattedra di «Direzione d'Orchestra», è stata costituita nell'anno accademico 2007-2008 e in poco tempo ha raggiunto un elevato livello artistico-professionale, regalando alla città e non solo delle esibizioni indimenticabili.

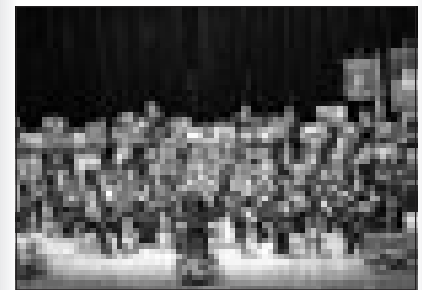
La manifestazione artistica è organizzata dal Conservatorio di Musica «Ottorino Respighi» di via Ezio a Latina in collaborazione con la Prefettura di Latina, la Provincia e il Comune di Latina.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet del «Respighi» all'indirizzo www.conservatorio.latina.it o telefonare al numero 0773.664173.

Serena Nogarotto

LATINA

Il 2 giugno con la banda «Rossini»



La banda «Rossini» di Latina

SARANNO le note della **banda musicale comunale «G. Rossini»** ad accompagnare questa mattina alle 10 in piazza della Libertà a Latina la cerimonia dell'alzabandiera in occasione del 64esimo anniversario della fondazione della Repubblica Italiana. La banda, diretta dal maestro Alberto Amidei, precederà la compagnia d'onore composta dall'esercito italiano rappresentato dagli artiglieri del comando artiglieria controaerei di Sabaudia; dall'Aeronautica Militare, rappresentata dagli avieri del 70° stormo e del 4° R. T. M. di Latina; dall'Arma dei Carabinieri, rappresentata dai carabinieri del comando provinciale di Latina; dal Corpo della Guardia di Finanza, rappresentato dai finanzieri del comando provinciale di Latina. Completeranno lo schieramento i gonfaloni della provincia e dei comuni, i labari del nastro azzurro e delle associazioni combattentistiche e d'arma, le associazioni di volontariato e della protezione civile. Sulle note di «Parata di eroi» suonata dalla Banda, i vari reparti a tempo di marcia scanditi dai tamburi imperiali si posizioneranno ai posti a loro assegnati per rendere gli onori Militari dal Prefetto di Latina Antonio D'Acunto che passerà in rassegna lo schieramento. Si passerà poi alla cerimonia dell'alzabandiera durante la quale sarà intonato l'inno nazionale. Questa cerimonia, pure breve e ricca di significati simbolici vuole ricordare tutti coloro che si sono sacrificati per raggiungere ed assicurare pace e libertà al popolo italiano che il 2 giugno 1946, a seguito di un referendum popolare, decise quale dovesse essere la forma di governo per l'Italia. Al termine la Banda «G. Rossini» di Latina diretta dal maestro Alberto Amidei si esibirà al centro della Piazza della Libertà in un concerto con brani musicali di compositori italiani. Il concerto sarà presentato da Paolo Incollingo che tra un brano e l'altro rievocherà alcune note storiche sull'unità d'Italia. La manifestazione terminerà con un brano dedicato alla città di Latina, «Bella Latina» cantato da Paolo Incollingo e da una poesia dedicata a questo evento dal poeta pontino Pietro Maroncelli.

S.N.

Da domenica e per tutta la giornata di oggi solenni festeggiamenti sono tributati a Sant'Erasmo, patrono di Roccagorga. Per l'evento più atteso dalla comunità si rinnovano i riti della tradizione per cui il parroco si pone come guida dei fedeli che lo accompagnano con il labaro del santo, presso l'omonimo santuario, situato a circa 800 metri di altezza, dove sorge la chiesetta ad una navata. La partenza avvenuta all'alba di ieri ha previsto un percorso che si configura, potremo dire, come una vera e propria escursione in montagna. Dopo la messa, i fedeli trascorrono il resto della giornata allietati dalla musica popolare e dai sapori della tradizione culinaria locale. Per devozione e penitenza, soprattutto in passato, il percorso veniva svolto a piedi nudi su un terreno ancora impervio rispetto alle attuali condizioni della strada, resa negli ultimi anni più agevole e sicura soprattutto a causa di alcuni incidenti, purtroppo mortali, avvenuti negli ultimi anni. Lo sperone di roccia solitario, che si presta all'ascesi spirituale, costituì, grazie all'asprezza dei luoghi, un riparo sicuro per il busto del Santo durante il secondo conflitto mondiale e si caratterizza per la presenza di una sorgente di acqua freschissima che,



In alto una panoramica di Roccagorga

secondo la devozione popolare Erasmo, battendo il pastorale su una roccia, fece sgorgare per donare l'acqua a tutta la comunità. In paese, a mezzogiorno del primo di giugno, gli spari di bombe e il suono festoso delle campane sanciscono l'inizio ufficiale dei festeggiamenti. Di sapore antico risulta essere l'abbellimento del percorso che i fedeli compiono portando la statua in processione con fiori certi

e candide lenzuola fregiate di ricami manuali, tipici della tradizione locale. Nel corso della processione, accompagnata dalla banda «Giuseppe Verdi» del Maestro Luigi Orsini, il momento dei fuochi d'artificio, in onore del Santo è risultato essere il più suggestivo, inferiore solo alla benedizione che il parroco, sollevando il busto di Erasmo, dà a tutta la popolazione sul sagrato della chiesa. Que-

st'anno, dopo la processione, la sera del primo ha previsto uno spettacolo musicale con «Mirko Casadei beach band 80 voglia di ballare!». L'alba di questa mattina invece sarà salutata ancora da spari di bombe e dal suono delle campane, preludio alla Santa Messa delle 8.30. Nel corso della mattinata ci sarà la deposizione di una corona al Monumento ai Caduti con un concertino a cura della banda «Città di Roccagorga» del maestro M. Roberto Ferrari che sarà di supporto alla processione delle ore 12.00. Nel pomeriggio Roccagorga accoglierà lo spettacolo folkloristico degli sbandieratori e musicisti dei sette rioni storici di Carpineto Romano mentre in serata si svolgerà lo spettacolo musicale con «Le stelle del Liscio». A mezzanotte a chiudere i festeggiamenti, è prevista l'estrazione della lotteria con premi importanti tra cui uno scarabeo Aprilia CC. 200 e uno scarabeo Aprilia CC. 50. L'organizzazione dell'evento è curato dal «Comitato Festeggiamenti S.Erasmo» a cui un contributo considerevole viene dato dai cittadini, dall'amministrazione, dalla Protezione Civile, dagli sponsor, dalle associazioni e dalle autorità militari locali.

Mina Picone